

<http://ct.moreover.com/?a=23073759746&p=20s&v=1&x=7X2tzDVML18fsikAKokexQ>

## 5 bugie sentite in tv sui vaccini

Publicato ottobre

Ancora si discute del legame (inesistente) con l'autismo e della presenza di polveri e sostanze nocive.

Ma, soprattutto, non c'è alcun dibattito scientifico in corso

Publicato

ottobre 19, 2015

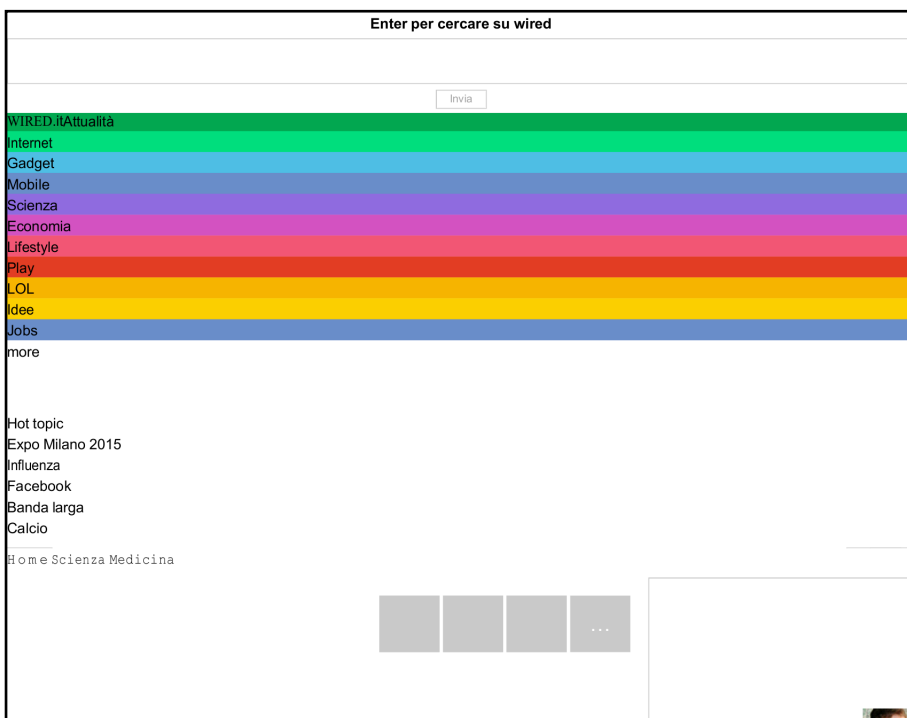
(Foto: Sean Gallup/)

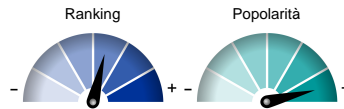
Ieri sera, domenica 18 ottobre, su Italia 1 è andata in onda la trasmissione OpenSpace condotta da Nadia Toffa, conosciuta soprattutto per i propri servizi a Le Iene.

Durante la serata è stato trattato il tema vaccini, di attualità soprattutto per via della proposta di renderli obbligatori per entrare a scuola (di cui vi avevamo raccontato la settimana scorsa).

Oltre alle interviste al ministro della Salute Beatrice Lorenzin e (sorprendentemente) Red Ronnie, ospiti della serata erano Alice Pignatti, la mamma che ha avviato su Change.org una campagna a favore delle vaccinazioni pediatriche, e i medici Susanna Esposito e Stefano Montanari, schierati rispettivamente a favore e contro i vaccini.

Leggi anche: I vaccini saranno obbligatori per entrare a scuola?





<http://ct.moreover.com/?a=23073759746&p=20s&v=1&x=7X2tzDVML18fsikAKokexQ>

Tra le tante informazioni corrette emerse nel corso della trasmissione sono però passate alcune tesi del tutto prive di fondamento, sulle quali vale la pena di fare un po' di chiarezza.

1.

La comunità scientifica NON è divisa sul tema vaccini

Anche se ci sono scienziati che si dichiarano contrari ai vaccini, questi sono in nettissima minoranza rispetto a coloro che hanno condotto ricerche e pubblicato risultati che dimostrano l'efficacia e la necessità dei vaccini per il benessere e la salute della comunità.

Il (discutibile) dibattito sui vaccini esiste ancora in politica o all'interno delle aule dei tribunali , ma per la comunità scientifica il giudizio è praticamente unanime , proprio come sul cambiamento climatico .

Per questo l'idea di un faccia a faccia, di un dibattito alla pari tra pro e contro , non rispecchia certo le proporzioni numeriche delle parti.

2.

All'interno dei vaccini NON ci sono "polveri inquinanti solide cancerogene"

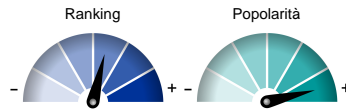
Prima di tutto, la lista dei componenti dei vaccini è disponibile qui .

Riguardo alle cosiddette "sostanze tossiche pericolose" , qualsiasi vaccino prima di essere immesso sul mercato viene sottoposto a rigorose analisi di laboratorio , e il monitoraggio continua anche in seguito tramite la segnalazione degli eventi avversi all'Agenzia italiana del farmaco.

Nella maggior parte dei casi le reazioni avverse sono lievi (rossore in corrispondenza del punto di iniezione o febbre) e si risolvono spontaneamente.

Solo raramente si possono sviluppare reazioni più gravi e difficilmente prevedibili, che però – statisticamente – sono migliaia o milioni di volte meno frequenti rispetto alle complicanze che possono derivare se si contrae la malattia.

I vaccini attualmente in uso sono tra i farmaci più controllati disponibili sul mercato, e hanno un



<http://ct.moreover.com/?a=23073759746&p=20s&v=1&x=7X2tzDVML18fsikAKokexQ>

rapporto rischio-beneficio estremamente alto.

Scendendo nel particolare, la sostanza storicamente più controversa è stata negli ultimi anni il conservante a base di mercurio noto come thimerosal .

Anche se non ci sono prove scientifiche che ne dimostrino la pericolosità (semmai il contrario), per il solo principio di precauzione oggi il thimerosal non compare più in alcun vaccino , a eccezione di quello antinfluenzale.

3.

I vaccini NON causano l'autismo

Ormai detto e ri-detto , la leggenda del legame tra le vaccinazioni e l'autismo è una bufala (oltre che una frode scientifica milionaria) nata da una pubblicazione del 1998 su Lancet firmata dallo scienziato Andrew Wakefield .

Secondo questa vera e propria truffa, esisteva un nesso causale tra vaccino trivalente e l'insorgenza di patologie intestinali e disturbi autistici, ma lo studio si è poi dimostrato completamente falso.

Anche se la questione ha coinvolto perfino le aule di tribunale , ormai dal punto di vista scientifico non ha più senso rispolverare la questione, se non per ricordare che il collegamento tra vaccini e autismo è privo di qualunque prova.

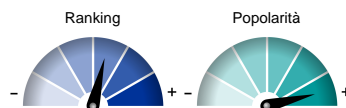
4.

Vincere da soli contro le malattie NON è l'unica cosa che possiamo fare

Vaccinarsi serve non solo per scongiurare malattie potenzialmente letali contro cui il nostro organismo da solo non è in grado di difendersi (potenziando quindi il sistema immunitario ), ma anche per impedire che possano risorgere e di nuovo proliferare malattie infettive di cui speravamo di esserci finalmente liberati.

wired.it

Più : [www.alexa.com/siteinfo/wired.it](http://www.alexa.com/siteinfo/wired.it)



Estrazione : 19/10/2015 17:18:00

Categoria : Attualità

File : piwi-3-2-121449-20151019-490014610.pdf

Audience :

<http://ct.moreover.com/?a=23073759746&p=20s&v=1&x=7X2tzDVML18fsikAKokexQ>

Infatti se un bambino non vaccinato contrae una malattia, può a sua volta trasmetterla sia ai suoi compagni non vaccinati, sia a quella piccola percentuale di bambini (il 5% circa) per cui l'immunizzazione del vaccino non funziona .

Non si può certo contestare il consiglio di Red Ronnie di "seguire un'alimentazione sana e naturale" , ma lo stile di vita corretto non è sufficiente, da solo, per mettere né il singolo individuo né la collettività al sicuro dalle malattie.

5.

I medici NON diventano dottori senza sostenere un'esame sull'alimentazione

Che cosa c'entra con i vaccini? Come tra l'altro spiegato dalla stessa dottoressa Esposito nel corso della trasmissione in risposta all'intervista a Red Ronnie, gli studenti di medicina affrontano le tematiche legate alla dieta e all'alimentazione in numerosi corsi previsti dal piano di studi, indipendentemente dal nome degli esami che compare sul libretto universitario.

Difficile anche credere che un medico possa non conoscere gli effetti positivi e negativi sulla salute umana di un alimento diffuso come la carne , ma questa è un'altra storia .

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento? Segui